

ENTRATA LOCALI E SPRECHI

GOVERNO PRONTO A TAGLI DRASTICI

Società pubbliche, una su 4 in rosso anche in Toscana

SOCIETÀ PARTECIPATE

	ITALIA	TOSCANA
AZIENDE	7.726	1.053
In perdita o patrimonio negativo	1.424	176

Fonte: Mef

■ BONUCCELLI A PAG. 3



I CONTI DELLE PARTECIPATE IN TOSCANA

Società pubbliche, 1 su 4 è in rosso

Il governo vuole tagliare le aziende con i conti in perdita Da Grosseto a San Giuliano ecco quelle che vanno peggio

Quelle con passività certe sono ben 176 ma di molte non sono stati resi noti i bilanci
Ora si farà pulizia

di Ilaria Bonuccelli

Il 27 maggio 2010, a Calenzano, il taglio del nastro avviene in pompa magna: si inaugura il primo impianto che in Toscana produce energia «con l'impiego di sola legna vergine». È costato 9 milioni, ma promette riscaldamento gratis a 1500 appartamenti e a molti edifici pubblici. Due anni dopo, Biogenera srl - la società a partecipazione pubblica che gestisce il co-generatore - è già nel mirino del ministero delle Finanze: le perdite sono di gran lunga superiori al capitale. Lo squilibrio è del 1.267%. La ragione per cui il commissario dei tagli - Carlo Cottarelli - si prepara, in tutta Italia, a calare la scure sulle aziende, fondazioni, srl o spa sostenute «direttamente o indirettamente» da capitale pubblico. Nel giro di tre anni al massimo le vuole portare da meno di 8mila a mille, per garantire un risparmio di 2-3 miliardi l'anno per le tasche dei cittadini.

Una società su 4 in rosso.

Secondo l'indagine del signor "Spending review", infatti, in Italia un'azienda partecipata su quattro è in passivo, con una perdita totale di 16,5 miliardi. In Toscana, la percentuale è appena più alta - una ogni 4,5 ditte - considerando che le società di cui si conoscono i bilanci sono circa 780, mentre quelle con passività sono 176.

La pulizia - in gergo tecnico viene chiamata razionalizzazione o riorganizzazione, a seconda del provvedimento suggerito - riguarderà soprattutto le aziende piccole, con più amministratori che dipendenti, quelle in passivo e quelle che non gestiscono servizi di interesse pubblico, come acqua, gas, rifiuti, energia, trasporto pubblico locale.

Oltre 1000 società, non tutte trasparenti.

In Toscana il campanello d'allarme è immediato. Ci sono oltre 1050 società partecipate, comprese quelle in liquidazione, quelle che non hanno presentato i bilanci e in passivo. Rappresentano il 13,6% del totale italiano che, per difetto, sarebbe di 7726 società: in realtà lo Stato ammette di non avere un censimento aggiornato perché molte amministrazioni che non ottemperano all'obbligo di trasparenza. La Toscana non è immune dal problema: sarebbero secondo il ministero delle Finanze (Mef) le società che non hanno mostrato i conti. Ci sono quasi tutte le società della Salute della Toscana, ma anche la Fondazione teatro Maggio Musicale Fiorentino.

La carica delle "piccole". Di quelle che non hanno presentato i bilanci è impossibile stabilire le condizioni economiche. In compenso, è facile tracciare un quadro dettagliato delle "micropartecipate" e delle partecipate di modeste dimensioni anche in Toscana.

Come nel resto d'Italia, sono tante: 334 sono quelle con un capitale proprio che oscilla fra 10mila e 100mila euro. Senza contare le società con un capitale sotto i 10mila euro come l'azienda speciale delle farmacie di Pietrasanta che ha un passivo pari al 1.906% del capitale netto. O quella del polo universitario aretino dove il passivo sfiora quasi il tremila per cento del capitale: 90mila euro di debito a fronte di 3.147 euro di patrimonio proprio.

Stop al poltronificio. Spesso - denuncia Cottarelli nel programma di "razionalizzazione delle partecipate locali" queste partecipate «non hanno dipendenti o ne hanno molto pochi (in Italia sono almeno 3.000 con meno di 6 dipendenti). In circa metà delle partecipate dei Comuni il numero dei dipendenti è inferiore al numero delle persone nei consigli di amministrazione. Si tratta di piccole società con il sospetto siano state create principalmente per dare posizioni di favore a qualche amministratore o dipendente».

Dipendenti e politici nel mirino. Proprio per questo il governo vuole prendere provvedimenti. Nei cda di sicuro dove sono previsti posti per oltre 37mila

politici, ma ce ne sono meno a causa dei doppi incarichi (molti gratuiti, ndr). Da rivedere, inoltre, gli organici: oggi, infatti, le società partecipate danno lavoro a oltre mezzo milione di persone. E non tutte, secondo il governo, potrebbero essere necessarie. Soprattutto guardando i bilanci in rosso.

Maxi debiti delle super aziende. Lo squilibrio fra perdite e capitale investito è evidente soprattutto nelle società con capitale superiore a 100mila euro. Un esempio significativo è quello delle Farmacie comunali di Livorno: capitale di 184mila euro, perdite per oltre 400mila euro: squilibrio del 232% di poco superiore a quello delle terme di San Giuliano (che in cifra assoluta è anche più alto). Se si guarda ai soldi, il primato è sempre termale: spetta alla Società delle terme spa partecipata da Comuni e Provincia di Siena: il capitale è di 3,6 milioni; il rosso è di 8,9 milioni. Meno della società del polo universitario di Grosseto (-94%) che, però, ha un capitale sociale solo di un milione. Meglio di molte società legate al turismo che risultano in forte crisi o in liquidazione. La seconda voce del Pil toscano alla deriva.

CAPITALE FINO A 10MILA EURO

società	patrimonio	perdite sul capitale	roe (%)
Polo universitario aretino scarl Arezzo	3.147	- 90.678	- 2.881,41%
Az. Sp. Farmaceutica Pietrasanta	3.259	- 62.139	- 1.906,7%
Consorzio turistico Montespertoli srl	6.477	- 19.150	- 295,7%
Montepulciano Servizi srl	8.969	- 3.267	- 36,4%
Lead discovery Siena srl	9.059	- 941	- 10,4%

CAPITALE DA 10MILA A 100MILA EURO

società	patrimonio	perdite sul capitale	roe (%)
Biogenera srl Prato	22.794	- 288.912	- 1.267,5%
Energy Agency Of Livorno Province	57.101	- 92.308	- 161,7%
Fondazione Cavanis Lucca	16.560	- 23.086	- 139,41%
Habble srl Vecchiano - Pisa	97.326	- 92.673	- 95,2%
Jet Fuel Co srl Pisa	50.187	- 47.541	- 94,73%



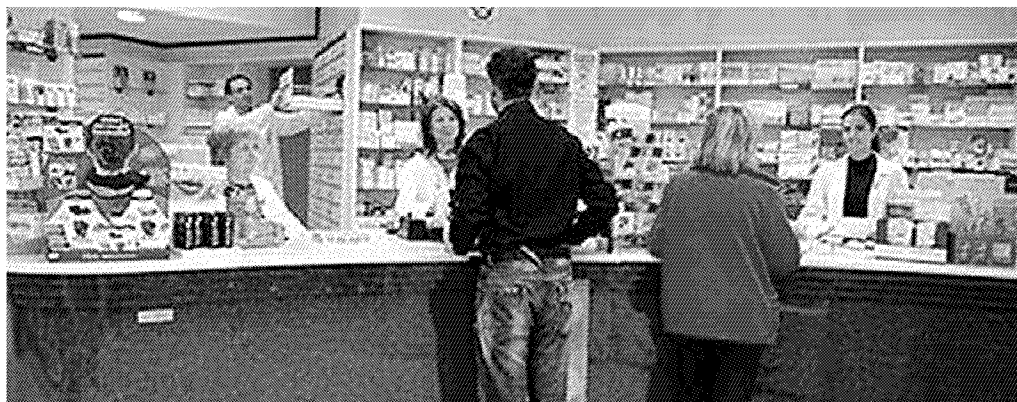
CAPITALE DA 100MILA EURO A 1 MILIONE

società	patrimonio	perdite sul capitale	roe (%)
Ato rifiuti Toscana centro (Fi)	111.397	- 1.147.600	- 1.030,2%
Farmacie comunali Livorno srl	184.291	- 428.269	- 232,4%
Terme S. Giuliano srl Fondazione ist.	664.507	- 1.356.362	- 204,1%
Dramma popolare Di S. Miniato	150.432	- 156.229	- 103,8%
Autolinee Toscana Nord srl Carrara	743.827	- 718.897	- 96,6%

CAPITALE OLTRE 1 MILIONE

società	patrimonio	perdite sul capitale	roe (%)
STB Terme Benessere spa Prato	3.673.485	- 8.973.237	- 244,3%
Copaim Orbetello	7.084.607	- 6.829.431	- 96,4%
Polo universitario Grossetano scarl	1.167.255	- 1.106.087	- 94,84%
Servizi alla strada spa Firenze	1.797.290	- 1.138.753	- 63,4%

Dati in euro 2012 - Fonte: Ministero delle Finanze



Una farmacia: il business è molto redditizio ma quelle pubbliche spesso sono in perdita

 **PROFONDO ROSSO**

Dal Pucciniano al Giglio, crolla la cultura

Clap, lo storico consorzio lucchese dei trasporti. Ma anche il Ctt, sempre per restare in ambito di bus. Oppure la società Viareggio Versilia congressi. Al ministero delle Finanze risulta che in Toscana ci siano quasi 190 società partecipate "non operative", quasi un quinto di quelle censite. Ma non se la vedono certo meglio le società della cultura. La maggior parte, infatti, risulta avere «patrimonio nullo o negativo»: guida la classifica la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del

Lago con -1.069.201 euro (che si è accollato anche l'ammortamento del mutuo del nuovo teatro); poi ci sono la Fondazione Sipario di Toscana (-566mila euro), il teatro del Giglio (-415mila euro) e anche la Fondazione teatro Goldoni (in rosso di quasi 100mila euro). Non è dato conoscere, invece, i conti del Maggio musicale perché la Fondazione non ha presentato i bilanci allo Stato. Qualche nota positiva, però, c'è: il museo Pecci di Prato e La Versiliana a Pietrasanta.